

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Quinto incontro di “Cose mai viste” dedicato ai diritti umani

Leda Mocchetti · Monday, December 12th, 2016

Partecipa alla **maratona per i diritti umani** il quinto incontro di “**Cose mai viste**”, in programma **martedì 13 dicembre** dalle 19.00 **alla Tela di Rescaldina**. Organizzato dal Gruppo Amnesty International di Legnano e dalla stessa Tela, l'appuntamento guarda al 10 Dicembre 1948, quando le Nazioni Unite approvarono la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Ogni anno, per celebrare la **Giornata dei Diritti Umani**, Amnesty International si mobilita con un grande evento, chiamato **Write for Rights**. La sfida è raccogliere il maggior numero di firme e lettere possibili da inviare a governi e autorità di tutto il mondo per chiedere la liberazione di prigionieri di coscienza, supportare i difensori dei diritti umani, dire stop alla tortura, commutare condanne a morte e porre fine a ogni tipo di violazione di diritti umani. In occasione di questa “maratona” per i diritti umani che si svolge a livello globale anche sul territorio ci sarà un momento di informazione e riflessione con un **aperitivo per i diritti umani**, che permetterà di conoscere Amnesty e i suoi volontari e firmare alcune delle petizioni Write for Rights 2016. Alle 21.00 sarà proiettato il film "**La sposa bambina**", racconto autobiografico di una bambina yemenita che all'età di 10 anni prende la coraggiosa decisione di divorziare dal marito.

La pellicola diretta da **Khadija Al Salami** si ispira all'autobiografia bestseller scritta da Nojoud Ali con la giornalista Delphine Minoui (tradotto in 16 lingue e venduto in 35 Paesi), **La sposa bambina**. Il libro racconta la vera storia di Nojoom, **una bambina yemenita che riesce a fuggire dal suo sposo aguzzino**, ottenendo il divorzio all'età di 10 anni. Nel fiore della sua infanzia, Nojoom è stata costretta dalla famiglia a sposare un uomo 20 anni più grande di lei, obbligata a ogni sorta di violenza fisica e psicologica. Una pratica tristemente diffusa nello Yemen, come in tanti altri Paesi del mondo, quella del matrimonio tra una bambina e un adulto, considerata legittima e soddisfacente per la dote derivante. Un'usanza arcaica, figlia di ignoranza e povertà, a cui Nojoom si è opposta rifiutandosi di avere rapporti con l'uomo che, per questo, l'ha riportata dai genitori, come si fa con un “elettrodomestico difettoso”. La bambina è riuscita a fuggire, a frequentare la scuola e ad ottenere, la più giovane al mondo, il divorzio”.

La regista Khadija Al Salami è nata a Sana'a ed è la prima donna filmmaker e produttrice yemenita. Costretta a sposarsi a 11 anni con un uomo di 20 anni più grande di lei, ha rotto il matrimonio e appena sedicenne ha abbandonato il Paese per trasferirsi negli Usa a studiare cinema. Dopo un lungo periodo trascorso in Francia, dove ha girato oltre 25 documentari ed è stata insignita della legione d'onore da Frédéric Mitterrand, nel 2009 è tornata in Yemen per raccontare la storia di Nojood”.

L'ingresso è libero.

La Tela è un bene sequestrato alla criminalità organizzata, affidato al Comune di Rescaldina e gestito dalla Cooperativa ARCADIA insieme con altre associazioni del territorio. È diventato ristorante e centro di aggregazione e di promozione sociale e culturale.

Info: Osteria sociale del buon essere “La Tela” strada Saronnese, 31 Rescaldina (MI)

www.osteriatela.it

Facebook: <https://www.facebook.com/osteriatela/>

This entry was posted on Monday, December 12th, 2016 at 11:30 am and is filed under [Eventi](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.